



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 11 del 28/12/2016

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

28 dicembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Matteo ALEDDA <small>(Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Marcello PISANO	<i>Si</i>
Federico MALLUS	<i>No</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Luca PUGGIONI	<i>Si</i>	Maria Barbara PUSCEDDU	<i>Si</i>
Giulio LOBINA	<i>Si</i>	Massimo LEONI	<i>Si</i>
Alessandra SERRELI	<i>No</i>	Giuseppe FLORIS	<i>Si</i>
Valentina CAPPAL	<i>Si</i>	Cristina MORICONI	<i>Si</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Francesco ORRU'	<i>No</i>
Roberto LOI	<i>Si</i>	Alessandro ORRU'	<i>Si</i>
Saverio MELIS	<i>No</i>	Stefania SANNA	<i>Si</i>
Alessio SERRA	<i>No</i>	Rita MATTA	<i>No</i>
Mauro SPINA	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	15	Consiglieri assenti:	6
------------------------------	-----------	-----------------------------	----------

Risultano presenti gli assessori:

Katiuscia CONCAS <small>(Vice Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>Si</i>
Aurora CAPPAL	<i>Si</i>	Stefania ATZERI	<i>Si</i>
Paolo USAI	<i>Si</i>		
Laura MEREU	<i>Si</i>		

Assessori presenti:	7	Assessori assenti:	0
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Dott. Giulio Lobina nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Simone Farris.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giulio Lobina, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: Buona sera a tutti, Signor Sindaco, Giunta comunale, Consiglieri e pubblico. Do la parola al Vice Segretario per l'appello.

Il Dr. Simone Farris procede con l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 15 e assenti n. 6 Consiglieri: Federico Mallus, Alessandra Serrelli, Saverio Melis, Alessio Serra, Francesco Orrù, Rita Matta. Gli Assessori sono tutti presenti. La parola al Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: nomino scrutatori i Consiglieri Pisano, Spina e Moriconi. Chiedo ai Consiglieri Comunali, prima di passare ai punti all'ordine del giorno, se ci sono interrogazioni o comunicazioni. Prego Consigliere Casula.

Il Consigliere Paride Casula: buona sera a tutti, signor Sindaco, signor Presidente, Consiglieri presenti, Giunta e cittadini presenti. Volevo cogliere l'occasione per chiedere il rinvio del secondo e del quarto punto, in quanto ieri in Terza Commissione abbiamo approfondito un po' il discorso e abbiamo la necessità di avere i chiarimenti degli uffici. Nient'altro da comunicare, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: Grazie Consigliere Casula. Dò lettura dei punti di cui si chiede il rinvio e poi metto ai voti il rinvio. Il secondo punto è:

Concessione alla società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. S.p.a di un'area comunale localizzata nel cortile dell'ex scuola della frazione di Solanas, per la realizzazione di un nuovo pozzo, ad uso acquedottistico pubblico.

Il quarto punto all'ordine del giorno:

Approvazione dello "Studio di fattibilità per l'ampliamento, la ristrutturazione interna e le opere accessorie del Chiosco Bar della Pineta di Sinnai".

Su richiesta del presidente della Terza Commissione mettiamo ai voti il rinvio.

Le proposte di rinvio dei punti due e quattro vengono approvate all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: Nessuno si astiene, nessuno vota contro, i punti sono rinviati al prossimo Consiglio. Prima di passare ai punti all'ordine del giorno volevo dare lettura dell'avviso che abbiamo affisso alla porta della sala Consigliere.

Come abbiamo detto anche lo scorso Consiglio, stiamo portando avanti alcune prove dell'audio-video-registrazione dei Consigli Comunali. Anche oggi c'è la telecamera che filma. Quindi se tutto va bene, se la registrazione andrà bene fino alla fine, potremo provvedere alla messa in onda, in differita per adesso, però potremo provvedere alla messa in onda del Consiglio sul sito istituzionale.

Articolo 67 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale 54 del 20 giugno 2000, "comportamento del pubblico".

Ne do lettura in modo tale che sia dato atto nel verbale di quello che abbiamo affisso:

"Il pubblico, che assiste alle adunanze del Consiglio, deve restare nell'apposito spazio allo stesso riservato.

Tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione d'assenso o dissenso dalle opinioni espresse dai Consiglieri o dalle decisioni adottate dal Consiglio.

Non è consentita l'esposizione di cartelli, striscioni e l'uso di qualsiasi altro mezzo che interferisca con l'esercizio delle funzioni del Consiglio o rechi disturbo allo stesso.

I poteri per il mantenimento dell'ordine della parte della sala destinata al pubblico spettano discrezionalmente al Presidente, che li esercita avvalendosi, ove occorra, dell'opera dei vigili urbani. A tal fine due di essi possono sempre essere comandati di servizio per le adunanze del Consiglio Comunale alle dirette dipendenze del Presidente.

La Forza Pubblica può entrare nell'aula solo su richiesta del Presidente e dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta.

Quando da parte delle persone che assistono all'adunanza viene arrecato turbamento ai lavori della stessa o al pubblico, il Presidente, dopo averle verbalmente diffidate a tenere un comportamento conforme a quanto stabilito dal primo comma, può ordinare l'allontanamento dalla sala fino al termine dell'adunanza. Quando nella sala delle adunanze si verificano disordini e risultano vani i richiami del Presidente, egli abbandona il seggio dopo aver dichiarato sospesa la riunione, fino a quando non riprenderà il suo posto. Se alla ripresa dell'adunanza i disordini proseguono il Presidente, udito il parere dei capigruppo, la dichiara definitivamente interrotta. Il Consiglio sarà riconvocato con le modalità stabilite dal Regolamento per il completamento dei lavori."

Questo è quanto abbiamo affisso come articolo 67 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Inoltre nell'avviso è presente questo dettato:

"Il Comune di Sinnai, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità in attuazione dello Statuto, attribuisce alla diffusione delle sedute del Consiglio Comunale su Internet

tramite pagina web o su rete televisiva, la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'ente. In esecuzione dell'articolo 3 del Regolamento per la disciplina delle videoriprese delle sedute del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26 marzo 2014, si informa che le adunanze del Consiglio Comunale, qualora diversamente previsto, sono riprese a mezzo di videocamere, registratori vocali e mezzi comunque idonei a tale scopo, da operatori autorizzati. Gli strumenti preposti alla ripresa della seduta consigliere sono orientati in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale. Si invita inoltre il pubblico presente a silenziare i telefoni cellulari durante la seduta del Consiglio. Lo stesso invito vale per il Presidente del Consiglio, per il Sindaco, per la Giunta e per i Consiglieri Comunali”.

Passiamo all'analisi del primo punto all'ordine del giorno:

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Testo Unico Enti Locali, spese processuali derivanti dalla Sentenza n. 857/2016 del Giudice di Pace di Cagliari.

Dò la parola al Sindaco per l'esposizione del punto.

Il Sindaco Matteo Aledda: grazie Presidente.

Saluto tutti i Consiglieri, gli Assessori, il pubblico presente e colgo l'occasione per formulare a tutti quanti gli auguri di buon natale, seppur trascorso, poi eventualmente per quanto riguarda la festività del prossimo anno manifesterò in maniera più appropriata i dovuti auguri.

Per quanto riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, relativo alle spese processuali derivanti appunto dalla Sentenza 857/2016 del Giudice di Pace di Cagliari, faccio la premessa che, tramite il Decreto Sindacale n. 50 di quest'anno, il Sindaco ha delegato il comandante della Polizia Locale Capitano Luciano Concas e l'Assistente capogruppo Giuseppe Fiori a svolgere le attività, previste nei giudizi davanti al Giudice di Pace, relative a tutti i ricorsi per verbali di accertamento e contestazioni redatti per violazioni al codice della strada. Visto il ricorso in opposizione avverso il verbale di accertamento di violazione alle norme di circolazione stradale n. 96 del marzo 2016, depositato nella cancelleria del Giudice di Pace elettivamente domiciliata dal Signor Piga Matteo, elettivamente domiciliato in Quartu Sant'Elena presso lo studio legale dell'Avvocato Roberta Masala;

dato atto che con la Sentenza 857 di quest'anno del Giudice di Pace di Cagliari nella causa scritta al n. 1216 del 2016, acquisita tramite posta elettronica certificata il 20/10/2016, il Comune di Sinnai è stato condannato alla rifusione, in favore del ricorrente, dei compensi di avvocato in euro 100,00 e delle spese non imponibili in euro 43,00 oltre i rimborsi forfettari e accessori nella misura di legge.

Vista la nota dello Studio legale dell'Avvocato Roberta Masala, sempre pervenuta per via Pec e contenente la nota di spese delle proprie competenze, relativa appunto alla Sentenza in oggetto per un importo complessivo di 162,00; richiamato l'articolo 194, comma 1, lettera a) il quale stabilisce che con deliberazioni Consiliari gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da Sentenze esecutive; ritenuto che la spesa in argomento è legittimamente riconoscibile come debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico sugli Enti Locali; visto inoltre l'articolo 23 comma 5 della legge 289 del 2002 che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

inoltre visto anche il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla Regolarità Tecnica e il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 49 e 147 del Decreto Legislativo 267/2000 come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento; si propone di riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194 del Decreto Legislativo 267 del 2000, la somma di euro 162,00 dovuta al ricorrente Piga Matteo a titolo di rifusione delle spese dei compensi di avvocato, quindi in euro 100,00, delle spese non imponibili, di euro 43,00, oltre i rimborsi forfettari e accessori in misura di legge; di dare atto che la predetta somma trova copertura al Capitolo 496000 oneri da Sentenze sfavorevoli Codice 3.01.10.110 del bilancio di previsione 2016;

di incaricare il Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile dell'adozione dei provvedimenti conseguenti; di trasmettere ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge 289 del 2002 il presente provvedimento all'organo di revisione economico finanziario dell'Ente e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Vi ringrazio per l'attenzione.

[entrano i Consiglieri Alessio Serra, Mallus Federico e Saverio Melis, quindi i presenti sono 18]

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Signor Sindaco. Apriamo il dibattito sul punto all'ordine del giorno. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Cappai.

Il Consigliere Valentina Cappai: Presidente, Consiglieri, Giunta e pubblico, buonasera a tutti. Un intervento breve per dire che la Seconda Commissione si è riunita, ha analizzato il punto all'ordine del giorno appena esposto dal Signor Sindaco e nessuno ha eccepito niente in relazione a questo debito fuori bilancio. Tutto qui, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno.

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Testo Unico Enti Locali, spese processuali derivanti dalla Sentenza n. 857/2016 del Giudice di Pace di Cagliari.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	18
Voti favorevoli	N°	18
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: passiamo al terzo punto che diventa secondo:

Approvazione Programma P.L.U.S. Azioni Progettuali Annualità 2016 - Accordo di Programma del P.L.U.S. (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) dell'Ambito Quartu annualità 2016.

Dò la parola all'Assessore, che è anche vice Sindaco, Katuscia Concas. Prego.

L'Assessore Katuscia Concas: grazie Signor Presidente. Buona sera a tutti. Mi accingo ad illustrare la proposta di delibera concernete l'approvazione del programma PLUS, annualità 2016. Sostanzialmente si propone di approvare le Azioni progettuali del PLUS, Ambito Quartu, per annualità 2016 e il relativo Accordo di Programma, sottoscritto per altro

già in data ventitré marzo 2016, in sede di Conferenza dei Servizi per l'ambito Quartu. Tenuto conto che solo in data 16/11/2016 sono state definite le assegnazioni finanziarie regionali per l'anno 2016 in favore degli Enti Gestori degli Ambiti PLUS, da destinare alla programmazione dei servizi alla persona in forma associata e al funzionamento degli Uffici di Piano, si propone di prendere atto che il finanziamento regionale, quale risorsa destinata alla gestione della Azioni previste per il Sub- Ambito Sinnai, Maracalagonis e Burcei, è di complessivi € 229.041,03, di cui, nello specifico, € 137.056,83, risorse destinate a Sinnai. Risorse che, rispetto a quelle erogate nell'anno precedente, nell'anno 2015, hanno comunque subito una decurtazione complessiva per Sinnai di 40.166,49€. Questa decurtazione è derivante in parte da un taglio proprio specifico delle risorse da trasferire all'ambito, che è pari al 10% del finanziamento che era stato previsto per l'anno 2015, che sostanzialmente è quantificato in 28.005,67€ e in parte dal mancato finanziamento del contributo destinato al funzionamento dell'Ufficio del Piano, al quale purtroppo gli enti, facenti parte dell'ambito Quartu, hanno dovuto destinare un contributo, che complessivamente è di cinquanta mila euro. In particolare Sinnai ha contribuito pro quota, per questo contributo, con un importo pari a 12.160,83 €. Si vuole evidenziare come l'accordo di programma per i servizi alla persona, sottoscritto il 23 marzo 2016 è rimasto totalmente inalterato, così come stabilito in sede di conferenza dei servizi in data 23/11/2016, nella quale peraltro sono state rettificate le azioni progettuali PLUS 2016, prevedendo appunto detta decurtazione, ma lasciando inalterato quanto già programmato. Peraltro trattasi comunque, siamo a fine 2016, di servizi già erogati.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Assessore. Apriamo il dibattito sul punto all'ordine del giorno. Ci sono interventi? Prego Consigliere Loi.

Il Consigliere Roberto Loi: buona sera a tutti. Come ha già detto l'Assessore, le azioni progettuali PLUS sono state approvate nel marzo 2016, dunque quando c'era ancora la scorsa amministrazione. È stato approvato con la scorsa amministrazione. Sono servizi importanti che riguardano servizi alla persona, servizi all'assistenza educativa, ai minori, assistenza domiciliare e quant'altro. Nel novembre 2016 l'Assessorato regionale ha definito le assegnazioni finanziarie in favore degli enti, decurtando una cifra di circa quarantamila euro. Questa è una cosa, insomma, un po' importante, anche se non ha creato degli

scompensi, diciamo che non ha creato problemi per quanto riguarda le assistenze, perché ci sono state riduzioni di domande e con altre operazioni si è riusciti a non creare dei disagi. Questo riguarda sempre il 2016, dunque abbiamo appena concluso questo mandato. Mi aspetto che questa deliberazione venga approvata anche dalla minoranza, visto che queste azioni sono state prese sostanzialmente anche da loro. Noi ci troviamo oggi ad approvarlo perché solo nel mese di novembre abbiamo preso atto di questo finanziamento, della decurtazione e oggi siamo qui per approvare questa deliberazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Loi. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere Pusceddu.

Il Consigliere Maria Barbara Pusceddu: buona sera a tutti. Ne approfitto per salutare il pubblico innanzitutto, il signor Sindaco, i Consiglieri, la Giunta, Vicesegretario.

Ne approfitto per salutare tutti, perché la lontananza per motivi di lavoro mi ha tenuta purtroppo lontana anche dal Consiglio Comunale. Insomma volevo approfittarne per innanzitutto esprimere il mio entusiasmo di una ripresa dell'attività Consiliare per le responsabilità che ho sempre coperto, ma soprattutto in questo momento.

Quindi, so che già il capogruppo del Partito Democratico ha chiesto formalmente di convocare, possibilmente naturalmente, quindi compatibilmente agli impegni generali, il Consiglio il venerdì, pomeriggio o sera, per permettermi il rientro da Olbia. Perché per motivi di lavoro purtroppo sono molto distante. È impossibile spostarmi in giornata o comunque a metà settimana. Quindi, quando e qualora sia possibile, chiedo una convocazione del Consiglio Comunale nei giorni di venerdì, che è l'unico pomeriggio in cui potrei avere la sostituzione a scuola. Allora, per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno sapete che per anni sono stata Assessore ai servizi sociali e quando fui Assessore ai servizi sociali nacque il PLUS, Piano Unitario Locale, che trasformava il piano sociale dei Comuni in un piano più allargato a livello distrettuale, con l'intento di fare dialogare e comunicare i Comuni con Regione e, non soltanto, ma soprattutto con la Asl, quindi i servizi sanitari, le associazioni, le scuole, il privato sociale. Questo è avvenuto in parte, in parte i primi anni, poiché c'è stato uno sviluppo anche nella possibilità, quindi facilitando il dialogo tra Comuni, servizio sanitario e anche le altre istituzioni sociali, di, diciamo così, programmare e quindi organizzare i servizi socio assistenziali e sanitari.

Questo ha funzionato bene nei primi anni, ma oggi si assiste purtroppo, già come hanno anticipato l'Assessore e il Consigliere Loi, ad un taglio importante dei contributi destinati a questo piano. Quarantamila euro sono tanti, ma oltre i servizi si taglia anche l'ufficio del piano, che è fondamentale per la funzionalità del piano unitario locale. Ricordo, ci furono negli ultimi incontri, non tanto quello di marzo, ma i precedenti, delle interrogazioni proprio a livello regionale da parte dei Comuni, quindi dei Sindaci riuniti nell'associazione, diciamo, sindacale dei Sindaci, che è l'ANCI. Si propose alla Regione un intervento importante, perché si tagliasse laddove si poteva tagliare ma non sul servizio sociale sanitario, poiché oggi, anche se c'è una richiesta apparentemente inferiore di assistenza domiciliare o altri servizi, purtroppo si assiste ad un aumento di domanda di quella sfera, quindi parliamo di quella sanitaria, di assistenza domiciliare e istituzionale, istituzionalizzazioni presso le residenze, residenziali e semiresidenziali.

Quindi occorre a gran voce ribadire l'esigenza di riprendere e ripristinare i fondi, ma anche di sostenerli maggiormente, quindi un aumento dei fondi socioassistenziali.

Perché non è possibile che i Comuni e gli enti, che già subiscono tagli e comunque minori trasferimenti, subiscano un ulteriore taglio da parte della Regione per ciò che riguarda i servizi fondamentali, che sono appunto quelli sociali, ma anche l'istruzione, la cultura.

Come vediamo ci sono tagli purtroppo su quelle parti importanti dello sviluppo di una comunità. Quindi parliamo di inclusione sociale, parliamo di istruzione e di sostegno alle povertà e alla disabilità. Purtroppo abbiamo esigenze maggiori e richieste maggiori. Quindi quello che chiedo, naturalmente al Sindaco, all'Assessore, alla Giunta, ma al Consiglio intero è quello di chiedere, insieme ad altri Comuni, quindi di ripetere quello che era già avvenuto presso l'ANCI, che è insomma la forma che riunisce tutti i Comuni, quella istituzione importante a livello regionale, che la Regione riveda assolutamente questi fondi. L'approvazione del PLUS è una presa d'atto, perché viene approvata a livello distrettuale, dove sono tutti presenti i Comuni del nostro distretto, naturalmente, ma anche della Asl, delle associazioni sindacali e altre istituzioni sociali. Quindi è un documento importantissimo da non sottovalutare, perché dà lavoro e sviluppo anche il PLUS. Sappiamo quante persone sono occupate nel servizio sociale e sanitario, quindi vorrei sostenere e sottolineare un compito importante di un Consiglio Comunale, che è quello di chiedere con gran voce alla Regione di rivedere queste forme di finanziamento ai Comuni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Pusceddu. Ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno? Prego Consigliere Floris.

Il Consigliere Giuseppe Floris: grazie Presidente, un saluto al pubblico e ai colleghi Consiglieri e Assessori.

Mi scuso in anticipo, perché sto un po' male quindi non avrò molta grinta nel parlare. Però voglio ricordare una cosa, la Costituzione è sacra, noi siamo senza vincolo di mandato, quindi mi da fastidio sentire maggioranza, minoranza all'interno di questo Consiglio. Noi qui, tutti quanti, siamo chiamati a valutare. Valutare a prescindere da maggioranza e minoranza. Dobbiamo valutare la correttezza degli atti, dobbiamo valutare la bontà degli atti, quindi non bisogna augurarsi che la minoranza approvi o non approvi, ma bisogna augurarsi che gli atti siano fatti bene o male e che gli atti siano ottimali. Ricordo che siamo senza vincolo di mandato, ogni volta noi siamo chiamati a votare sia che si tratti di componente che appoggia l'attuale maggioranza, quindi l'amministrazione, sia i componenti che non appoggiano l'attuale Sindaco e l'attuale maggioranza. Ognuno di noi è chiamato, senza vincolo di mandato, a valutare ogni singolo atto. Per cui questi auguri sono graditi, però per quanto riguarda il sociale, parlo perché mi sento di sinistra e morirò di sinistra, spero e mi auguro con tutto il cuore che il sistema sociale che Sinnai ha conosciuto sino a questi anni venga, anche dall'attuale maggioranza, portato avanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris. Prego Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni: buona sera a tutti, Sindaco, Presidente, colleghi e Assessori. Mi sembra di aver capito, ieri se ne parlava in Commissione, che comunque questa decurtazione non vada ad incidere su quelli che erano i programmi e diciamo i progetti su cui si era puntato per questo anno. Piuttosto si è andato a decurtare quelli che sono i compensi degli uffici e del personale. È vero che tutti dobbiamo puntare al meglio, al bene comune, ci mancherebbe, però è anche vero che noi ci troviamo a sentirci dire di dover tenere botta quando stiamo parlando di una decurtazione avvenuta quando noi non avevamo possibilità di incidere. Forse un promemoria bisognava farlo prima di marzo ed evitare che si arrivasse a questo taglio di quarantamila euro. Comunque ripetere può far bene a chi non lo ha fatto allora e può far bene anche a chi adesso ha la possibilità e deve incidere.

Non per difendere il collega Loi, però il collega Loi ha semplicemente detto che, come minimo, quella che è la minoranza deve far suo questo provvedimento perché noi lo stiamo semplicemente approvando per questioni temporali ma non ci appartiene. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: prego Consigliere Pusceddu.

Il Consigliere Maria Barbara Pusceddu: un chiarimento al Consigliere Atzeni. Un chiarimento sull'aspetto del taglio precedente, perché si è parlato del taglio al PLUS.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: la interrompo un attimo Consigliere. La invito, anche se è un chiarimento per il Consigliere Atzeni, a rivolgersi a tutto il Consiglio. Sennò rischiamo i battibecchi che non servono. Grazie.

Il Consigliere Maria Barbara Pusceddu: a tutto il Consiglio e anche al pubblico che ascolta. Certo ha ragione.

Ma è importante, come anche a livello istruttivo, perché il piano unitario locale non è comprensibile come un piano, non è semplice da capire, perché si lavora con finanziamenti regionali, il taglio non avviene a livello locale, anzi, i Comuni sono chiamati purtroppo a rimpinguare quei tagli che purtroppo provengono dalla Regione. Questo taglio recente, di novembre, è un taglio dell'Assessorato regionale.

Come dicevo prima, i primi anni si investiva ampiamente sui progetti integrati tra i Comuni e il sanitario.

Questo taglio non nulla ha a che vedere con la precedente amministrazione, ma neanche con questa, perché sono tagli dall'assessorato regionale e anzi grava ancora di più, perché i servizi sono stati già attivati, giustamente.

Per fortuna c'è una continuità, prendo atto, e questo è importantissimo che un'amministrazione entrante continui tutti quei progetti importanti di un'amministrazione uscente. Quindi in questo momento occorre attivarsi, come ci si è già attivati precedentemente, con delle azioni importanti a livello di ANCI, come dicevo prima, ma non soltanto, anche incontrando direttamente l'Assessore regionale e il Presidente della Regione. Quindi si tratta di tagli non a livello locale, ma tagli a livello regionale.

È per questo che occorre molta attenzione a livello locale e che quindi questi tagli possono ripercuotersi a livello locale, perché il Comune poi dovrebbe trovare le risorse per rimpinguare quelle mancanze che purtroppo provengono dalla Regione. Quindi sono tagli non decisi dall'amministrazione scorsa, precedente.

Sono tagli che purtroppo avvengono in maniera orizzontale, tutti i comuni, tutti gli enti, tutti i piani locali si stanno attivando e in questo momento si stanno attivando molti sindaci perché la Regione riattivi tutti quei finanziamenti che erano stati promessi gli anni scorsi. Ecco, giusto per chiarire l'aspetto del taglio. Sono tagli orizzontali, tagli ai PLUS, non ai Comuni, ai piani, dove si taglia il 10% e la quota uffici di servizi di piano, che sono comunque anche quelle delle somme importanti che contribuiscono in maniera decisa e importante anche al funzionamento del PLUS.

Un chiarimento, solo questo.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: prego Assessore.

L'Assessore Katuscia Concas: ringrazio il Consigliere Pusceddu per le precisazioni. Spero di essere stata comunque chiara. Perché ho parlato di tagli ai finanziamenti del PLUS, non ho parlato assolutamente di tagli a livello locale. Mi auguro di essere stata chiara, credevo di esserlo stata. Quindi volevo fare soltanto questa precisazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Assessore. Mi preme ricordare al Consiglio questo: onde evitare che si arrivi a prossimi tagli simili a questo, facciamo tesoro di quanto detto dal Consigliere Pusceddu e muoviamoci da adesso per sensibilizzare la Regione a non tagliare una prossima volta. Quello che stiamo andando a votare oggi è semplicemente una presa d'atto di quello che è accaduto, che è già accaduto. Quello che possiamo fare noi come Consiglio, come Giunta, come Sindaco è fare in modo di sensibilizzare la Regione, anche attraverso i nostri referenti politici, perché la Giunta regionale mi pare sia ancora di sinistra, come molti di noi sono di sinistra e ci tengono anche a ricordarlo, ci mancherebbe.

Però proprio perché abbiamo referenti anche a livelli diversi da quello comunale, cerchiamo di muoverci prima, chiedendo proprio ai nostri referenti di non arrivare a tagli come questo, ma come d'altronde ce ne sono stati anche in altri comuni, non arrivare a tagli come questi, in modo particolare, perché vanno a ferire persone fragili. Il sociale e il sanitario è un campo molto delicato.

Quindi l'invito al Consiglio è questo. Credo che quanto detto dal Consigliere Pusceddu, quanto detto dal Consigliere Atzeni e quanto detto dal Consigliere Loi si possa riassumere in questo, in un'azione del Consiglio Comunale non nel prevedere dei tagli regionali, ma nel sensibilizzare la

Regione a non tagliare dove c'è già una sofferenza, visibile o nascosta. Grazie. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Orrù.

Il Consigliere Alessandro Orrù: grazie Presidente, buona sera a tutti. Fatico a parlare perché ho un po' di mal di schiena. Io che invece mi sento una persona libera e le aggettivazioni sinistra, destra mi stanno un po' strette, anche se di sinistra non mi sono mai dichiarato, credo il punto sia semplicemente quello di comprendere che l'interlocuzione dei Comuni con la Regione deve essere un po' più efficace. Credo che il Consigliere Atzeni abbia fatto una precisazione erronea, perché forse non aveva magari letto la proposta di deliberazione, non lo so. Da quello che ho sentito, dalle sue parole, penso che non avesse compreso, ma magari mi sbaglio, quello che stava accadendo.

Perché è semplicemente una presa d'atto da parte del Consiglio di una riduzione di stanziamento di risorse da parte della Regione, che ha un bilancio che fa ovviamente acqua da tutte le parti, perché anche le Regioni sono in difficoltà. Non parlo solo della Sardegna, ma anche la Sardegna è in difficoltà. Per cui la politica, che deve fare la sua parte, deve capire quali sono le zone d'intervento e le zone di intervento per la Sardegna restano ancora quelle sociali.

Per cui ridurre uno stanziamento in termini di servizi sociali ai Comuni, che sono i più importanti erogatori di servizi sociali, significa ridurre ovviamente lo spazio di manovra dei Comuni, che si sentono in difficoltà quando il cittadino viene a bussare alla porta. Queste risorse sono risorse che vengono manovrate direttamente dalla fondazione Polisolidale, che il Comune di Sinnai ha costituito qualche anno fa. Ma sono risorse che di fatto sottraggono, se non ci sono, o perlomeno vengono sottratte anche all'azione della fondazione Polisolidale, che aveva da qualche parte un tesoretto, se vogliamo, perché riusciva anche a risparmiare. Attraverso la fondazione i servizi sociali vengono gestiti anche in maniera "aziendale" tra virgolette, quindi con un criterio anche attento alla gestione, non solo rivolto al sociale, che ovviamente è il suo punto di riferimento, ma anche con una visione aziendale, perché i servizi sociali che eroghiamo devono essere erogati con quei criteri che non sono solo sociali ma sono anche di risparmio del denaro pubblico. Non possiamo aiutare tutti anche se lo vogliamo, quindi devono essere stabiliti dei criteri che in generale conosciamo. Per cui, quello che invece dovrebbe fare l'amministrazione locale, quindi il Comune, è andare in Regione, come diceva per esempio il Consigliere Pusceddu, anche attraverso l'associazione dei Comuni sardi, l'Anci

sarda, dire alla Regione che se i tagli li deve effettuare li può fare in altri settori ma non nel sociale, visto che noi crediamo che il settore sociale debba essere un settore al quale non si può rinunciare. Ovviamente convinti che il primo che bussava alla porta non è quello che deve essere ovviamente aiutato, ma si deve capire se quella famiglia, se quel cittadino ha gli elementi per essere aiutato. Perché ripeto le risorse sono sempre meno, però alla fine, se la Regione decide di fare un'altra politica rispetto a quella che noi vogliamo, è giusto che si vada ad interloquire anche in modo più efficace. Volevo semplicemente ribadire questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Orrù. Prego Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni: mi fa piacere che il collega si preoccupi sempre se gli altri hanno letto o se sanno o se sono informati. Già dal primo Consiglio abbiamo notato, ci fu anche una polemicuccia, che c'è questa sindrome del primo della classe. Comunque l'ho letta la delibera, mi sono informato, ho chiacchierato anche con l'Assessore.

Quando ho detto "tener botta", intendevo tener botta in ambito o in sub ambito. Avevo capito benissimo che si parlava di Regione. Confermo il fatto che questo taglio è stato deciso a marzo, quando la lezione di "teniamo, procuriamo, non facciamo", si poteva fare anche prima. Questo ho detto. Non ho detto che il Comune di Sinnai, che il Sindaco precedente ha tagliato. Ho detto che si può tener botta e si poteva tener botta anche prima.

Certe pappardelle fanno bene a chi viene, ma forse fanno bene anche a chi non le ha messe in atto quando poteva metterle in atto. Forse non c'è stata la possibilità.

Non voglio dire che non ci sia stata la volontà.

Credo, conoscendo chi era interessato, che abbia lottato, non ho detto assolutamente che non lo abbia fatto.

Però voglio dire, prima di dare lezioni agli altri è bene guardarsi dentro e dire "forse si poteva fare e non è stato fatto". Come diceva il Presidente adesso dobbiamo lavorare tutti assieme per evitare che questo avvenga, senza partito preso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Atzeni. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno. Prego Signor Sindaco.

Il Sindaco Matteo Aledda: Grazie Presidente.

Allora, giusto due parole di precisazione per una giusta richiesta o riflessione, che c'è stata relativamente a quale

tipo di impegno l'amministrazione si è prodigata a prendere nei confronti degli uffici regionali in merito a questi finanziamenti. Se la memoria non mi inganna, insieme al responsabile del settore, siamo stati all'ufficio a parlare con i rispettivi funzionari nel mese di novembre.

Ma li avevamo già acquisiti, visto l'entità dei tagli.

Ormai le decisioni erano già prese sicuramente molto precedentemente. Ma a prescindere dai tagli, giustamente, uno può dire "ma almeno quanto è stato sollecitato?"

Dopo che siamo stati lì, abbiamo avuto intanto la certezza dell'entità, vista personalmente, e poi ulteriormente sollecitato, mi pare proprio la settimana scorsa, con una mia personale telefonata al funzionario preposto, di cui in questo momento purtroppo non ricordo il nome, e alla mia domanda mi ha detto "giusto in questo momento stiamo mandando in esecuzione l'atto per i finanziamenti".

Quindi stiamo parlando della settimana scorsa.

Comunque diciamo che giustamente poi questo discorso porta anche ad altri generi di ragionamento, ma li ci torneremo al momento opportuno quando andremo a parlare poi dell'organizzazione strutturale relativa al bilancio, dove poi noi faremo le dovute organizzazioni politiche in merito a questo problema. Sappiamo benissimo che molto è demandato alla tempistica regionale. Purtroppo oggi al telegiornale, mandato in onda da Videolina, don Ettore Cannavera lamentava in merito che, in considerazione che questi finanziamenti ancora non erano stati erogati alle varie associazioni, purtroppo i suoi ospiti quasi sicuramente, a questo punto, dovranno tornare in carcere.

Grazie dell'attenzione.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie signor Sindaco. Dichiaro chiusa la discussione.

Do la parola, per chi volesse intervenire, per le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Floris.

Il Consigliere Giuseppe Floris: grazie Presidente.

Non mi piace sentire polemiche abbastanza sterili.

A me piace nel mio piccolo cercare di impegnarmi per migliorare e trovare soluzioni. Qui siamo chiamati a votare o non votare una presa d'atto, quindi è logico che il partito del quale faccio parte voterà a favore, però ciò non toglie che qualche cosa bisogna ricordarla. Qua davanti, me lo porto sempre dietro perché è giusto portarselo dietro, ho il programma del candidato Sindaco Aledda.

Al punto uno dice: riorganizzazione della macchina amministrativa. Si parla di istituzione di un apposito ufficio per beneficiare delle risorse extracomunali, soprattutto quelle

derivanti dalla programmazione comunitaria, parallelamente all'istituzione di un apposito sportello, eccetera.

Voglio ricordare questo perché è un punto molto importante. Qualche cittadino molto probabilmente avrà votato anche a favore di questo punto e quindi, ha votato per l'attuale maggioranza. Ricordo anche che lo scarto dei voti è stato minimale. Per cui, l'istituzione di questo sportello è importante, anche perché riesce con questo sportello a trovare dei finanziamenti anche per questo taglio.

Ci sono provvedimenti comunitari a sportello diretto.

Perché non si chiedono? Poi uno può dire "ma voi".

Abbiamo perso le elezioni, caro Consigliere Atzeni, quindi adesso bisogna migliorare, bisogna sempre migliorare.

Se noi avessimo vinto le elezioni avremmo cercato di migliorare il passato, perché uno non si guarda dietro, si guarda davanti, quindi si va a bussare dove i soldi ci sono, ci sono fondi ministeriali, si bussa a quei fondi, ci sono fondi legati alla città metropolitana.

A luglio il Consigliere Pusceddu aveva dato brevi manu un bando, proprio dove si parlava di recupero delle periferie, che anche quello è sociale. Non sappiamo a tutt'oggi se è stato portato avanti o meno, però ci sono tante possibilità, basta lavorare, studiare e dare piena collaborazione.

Ecco perché anche ieri in Commissione ho detto:

le Commissioni non vanno snaturate, i regolamenti vanno rispettati. Anche perché se non viene rispettato dal Consiglio e il Presidente del Consiglio non fa rispettare i regolamenti, c'è un organo superiore che li fa rispettare.

Siamo obbligati ad andare a Cagliari per fare rispettare i regolamenti? Non credo. Questo è un ultimo appello, facciamo rispettare tutti i regolamenti, compreso quello del Consiglio, le interrogazioni, le risposte entro venti giorni, le risposte immediate. Il mancato rispetto dei regolamenti potrebbe comportare anche un intervento della Prefettura, dobbiamo arrivare a questo? Al fatto che a tutt'oggi non ho avuto risposta ad alcune interrogazioni.

Voglio lavorare per il bene della comunità.

Abbiamo detto che siamo senza vincolo di mandato, ieri in Commissione lo abbiamo dimostrato. Abbiamo lavorato serenamente senza guardare colori politici, abbiamo cercato di affrontare dei problemi, senza rinfacciarci reciprocamente di chi è la colpa o di chi non è la colpa, di chi è più bravo o di chi è meno bravo, perché nessuno vuole le medagliette. Vogliamo lavorare per il bene della comunità.

Ecco perché le Commissioni vanno convocate prima dell'ordine del giorno e non prima l'ordine del giorno del Consiglio Comunale e poi le Commissioni per presa d'atto delle convocazioni. No.

Prima vanno comunicate, si lavora in Commissione, tutte le attività si portano in Commissione. Dopo di che, se in Commissione, così come ha detto il Presidente Casula, giustamente, vanno bene ci possono essere delle integrazioni, si lavora, si continua a lavorare.

Tutto il Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, vogliono lavorare per il bene della comunità, invece di essere sei più uno, sette persone, lavoriamo in ventisette, perché c'è molto da lavorare, Sinnai è povera, è ricca solo di intelletti e di intelligenze. Sfruttiamo le capacità di tutti.

Poi nessuno vuole meriti. Lavoriamo per il bene di Sinnai. C'è stato un taglio dall'alto? E noi chiediamo soldi da un'altra parte. Però dobbiamo chiederli i soldi.

Dobbiamo bussare da tutte le parti. Che si faccia questo benedetto sportello.

Noi non abbiamo avuto i mezzi, so che adesso è possibile fare qualche piccola assunzione, si provveda immediatamente a fare questo sportello. Il Comune può. Avrà la capacità. Avete promesso? Credo che ci sia la capacità di fare o istituire uno sportello che vada a chiedere i finanziamenti dove non vengono a pioggia. Grazie. Comunque come detto prima noi votiamo a favore.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris per la dichiarazione di voto e anche per tutto il contorno, però devo chiederle per la prossima volta anche nei richiami ai Regolamenti, lo chiedo a lei ma lo chiedo a tutti, di inserirli magari nella parte iniziale, quando facciamo le comunicazioni.

Ricordatevi che ogni Consigliere può fare le comunicazioni che desidera all'inizio del Consiglio, così stiamo sui punti all'ordine del giorno e fila un po' più liscio il Consiglio.

Consigliere Sanna, prego per la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Stefania Sanna: la nostra è ovviamente una presa d'atto di questo provvedimento, quando c'è stata la Conferenza dei Capigruppo da parte mia c'è stata una domanda abbastanza semplice del perché ci fosse stato questo taglio e il funzionario ha semplicemente risposto che il taglio proviene dalla Regione e più di tanto non si è potuto fare. Per questo motivo noi ne prendiamo atto e voteremo a favore di questo provvedimento, però chiediamo che questa amministrazione, la maggioranza, l'Assessore competente faccia tutto ciò che è nelle sue possibilità perché questo non avvenga, anche perché se si tratta di provvedimenti di finanziamenti che sono già stati erogati, noi vorremmo capire come poi si comporterà nel proseguo l'Amministrazione a livello di bilancio per sopperire alle somme erogate.

Quindi questo chiediamo e diamo in questo senso fiducia, anche perché i tempi ovviamente sono stretti, ma speriamo che questo non avvenga più per il futuro.

Il nostro voto è a favore.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Sanna. Prego Consigliere Loi per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Roberto Loi: giusto per dire che prima il mio intervento non voleva essere offensivo quando ho detto che, forse ho sbagliato lì, una parte della minoranza aveva approvato quest'atto nel marzo 2016. Qualche Consigliere si è dichiarato di sinistra, ma io sono il primo, al primo Consiglio o forse al secondo, che ho detto che le programmazioni, quando sono fatte bene, non hanno colore politico. Mi trova d'accordo il Consigliere Orrù perfettamente. Ha espresso in modo esemplare il mio pensiero, lui è molto più avvezzo nel parlare, come apprezzo anche il discorso del Consigliere Pusceddu. Consigliere Floris, ho partecipato alla terza Commissione ieri e forse mi ero illuso di aver assistito a una Commissione dove si elencavano problemi in modo armonico e dove si è arrivati anche a una decisione unanime. Però sentirmi dire oggi che lei è comunista, come vanto, forse è uno schiaffo anche a chi non è così estremista e si ritiene moderato e che guarda più ai programmi che ai colori politici. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: prego Consigliere Floris. Posso specificare un attimo, il Consigliere Floris non ha detto che lui è comunista, ha detto che è di sinistra. Questo semplicemente perché comparirà negli atti, nel verbale del Consiglio e non vorrei che ci sia anche questo errore. Prego.

Il Consigliere Giuseppe Floris: non credo mi possa offendere se mi definisce comunista perché, è un piccolo aneddoto, un mio collega ha tacciato da comunista un altro collega, l'altro l'ha denunciato e il giudice ha detto: non è una offesa essere etichettato da comunista e quindi non vedo il perché debba essere sanzionato.

Quindi posso anche ringraziare Roberto Loi perché me lo ha detto con tanta simpatia. Quindi, io sono stato sempre di sinistra, spero un domani migliorando di diventare comunista, però ora come ora non mi sento ancora comunista, perché non mi sento perfetto.

Quindi devo tendere a migliorare verso il comunismo, spero di arrivarci piano piano.

Forse mi sono espresso male. Adesso non sto scherzando, forse mi sono espresso male prima. Anzi ho ringraziato qui pubblicamente il Presidente Casula per come è stata condotta ieri la Commissione. Perché ho detto senza colori politici? I colori ce li abbiamo dentro il cuore, ma quando parliamo, parliamo e ragioniamo dei fatti concreti, non c'è bisogno di mettere una bandierina in testa "sono comunista, sono democristiano, sono fascista", speriamo che non esistano più, o che "sono nazista". Non esistono colori e ho ringraziato il Presidente Casula proprio per come ha condotto ieri la Commissione. Quando ho richiamato i regolamenti non mi rivolgevo sicuramente al Presidente Casula perché lui ha rispettato il regolamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris. Ci sono altre dichiarazioni di voto sul punto? Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Dunque il terzo punto è diventato il secondo dopo il rinvio del precedente.

Approvazione Programma P.L.U.S. Azioni Progettuali Annualità 2016 - Accordo di Programma del P.L.U.S. (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) dell'Ambito Quartu annualità 2016.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	18
Voti favorevoli	N°	18
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: passiamo al quinto punto che diventa terzo:

D.lgs. 50/2016, D.P.R. 207/2010 e D.M. (infrastrutture e Trasporti) 24 ottobre 2014. Modifica del Programma triennale 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016.

Do la parola all'Assessore Cappai per l'esposizione del punto. Prego Assessore.

L'Assessore Aurora Cappai: buonasera a tutti.

La proposta di delibera che vi illustro, come dice l'oggetto, è una modifica del programma triennale 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016.

In realtà la modifica risulta ovviamente a fine annualità, perché siamo in una situazione nella quale dobbiamo definire in che modo utilizzare le cifre dell'avanzo che sono risultate disponibili nell'ultimo mese e quindi la modifica arriva proprio al limite. Tuttavia, essendoci i tempi, abbiamo fatto il possibile perché il Consiglio potesse esprimersi sulla programmazione. Le cifre dell'avanzo, parzialmente, si ipotizza di poterle utilizzare per un progetto che riguarda l'urbanizzazione primaria di un tratto di via Soleminis, il tratto che conduce alla nuova lottizzazione S'Ollastu, e un tratto di via Grazia Deledda che supera la zona B e quindi arriva a coprire quella parte già edificata, che ricade attualmente al bordo del PRU. I lavori dell'intervento sono stimati in circa duecentomila euro. L'investimento è di duecentomila euro e, siccome supera i centomila euro, è dovuto l'inserimento negli atti di programmazione, che sono di competenza del Consiglio. Di per se è una operazione in cui si chiede al Consiglio Comunale di valutare ed eventualmente acconsentire alla nuova programmazione e all'utilizzo di questi nuovi fondi per questo nuovo intervento. Sono a disposizione per chiarimenti.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Assessore Cappai. Prima di dare la parola ai Consiglieri per gli interventi, volevo ringraziare uno per uno i Consiglieri per aver anticipato il Consiglio ad oggi. Questo ci ha permesso di portare avanti questo punto e di presentarlo a tutto il Consiglio. Questo è uno dei momenti in cui tutti quanti, maggioranza, opposizione, destra, sinistra, senza colori, portiamo avanti un qualcosa di utile per la comunità. Avere dei soldi a Sinnai e poterli utilizzare per dare servizi credo che sia uno dei nostri compiti principali, in modo particolare in un momento in cui i fondi scarseggiano. Quindi, grazie a tutti i Consiglieri per essere riusciti ad anticipare il Consiglio, nonostante una prima Conferenza Capigruppo e una seconda conferenza organizzata nell'urgenza. Prego chi vuole intervenire può farlo adesso. Prego Consigliere Cappai.

Il Consigliere Valentina Cappai: anche questo punto all'ordine del giorno è stato portato in Commissione. Abbiamo analizzato l'intervento e ci è sembrato più che legittimo dare il nostro parere favorevole, perché appunto si cerca di utilizzare in extremis, forse con il superlavoro dell'Assessore Cappai, queste cifre dell'avanzo per infrastrutture che altrimenti comunque andrebbero perse. Ipotizzando sempre questo avanzo di trecentomila euro, noi vogliamo dedicare in questo modo duecentomila euro al

completamento di queste opere di urbanizzazione primaria di queste due strade, via Soleminis e via Grazia Deledda, che ormai fanno parte del paese e quindi non sono più alla periferia come un po di anni fa. Quindi la Commissione anche qui si è espressa con parere favorevole. Nessuno ha avuto niente da eccepire anche in questo caso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Cappai. Ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere Orrù.

Il Consigliere Alessandro Orrù: grazie Presidente.

Intanto intervengo per ricordare che queste risorse potranno essere utilizzate. Ieri sera non c'era ancora certezza, ovviamente, che parte di quest'avanzo potesse essere utilizzato, non so a quest'ora, perché il servizio finanziario stava ancora facendo il suo lavoro, gli ultimi calcoli sino alla fine dell'anno. Ricordo che, già in assestamento, il 30 novembre è stato deciso di utilizzare trecentomila euro di avanzo in linea di continuità con quello che era stato già deciso l'anno scorso, perché la legge finanziaria anche quest'anno, la legge di bilancio come si chiama da qualche anno, ha consentito ai Comuni virtuosi, quindi a quelli che hanno sempre rispettato il Patto di Stabilità e hanno avuto sempre i conti in ordine, di utilizzare l'avanzo che per il Comune di Sinnai è ancora corposo. Non è più come era prima, avere un avanzo corposo, un indice di poca oggettività nell'usare le risorse pubbliche, ma semplicemente un limite dato dai vincoli del Patto e adesso anche dagli equilibri di bilancio. Credo che sia positivo, così come ho già detto nello scorso Consiglio, intervenire sulle strade e quindi destinare l'avanzo che abbiamo nella disponibilità, perché, le nostre strade, è da tempo che necessitano di interventi e non si poteva fare proprio perché i limiti del Patto non lo consentivano, quindi credo che sia corretto. Credo che sia anche giusto intervenire laddove quelle strade sono state individuate al limite del PRU, un piano di risanamento che ha avuto una storia molto tortuosa e che ovviamente ha anche necessità di essere in qualche modo rivitalizzato, anche perché ci aspettiamo tra l'altro delle risorse nuove dalle concessioni edilizie che possono essere date da parte del Comune. Quindi, con la creazione di nuove abitazioni, è un piano che sta a valle di altre lottizzazioni nuove, quindi in una zona di Sinnai che è in crescita, per cui credo che gli interventi individuati siano corretti e, ripeto, in linea con quello che fu deciso l'anno scorso, cioè intervenire nella rete stradale di Sinnai che purtroppo da troppo tempo aveva necessità di essere rivista. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Orrù. Prego Consigliere Pusceddu.

Il Consigliere Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. In continuità con quanto ha detto poco fa il Consigliere Orrù, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per estinguere i mutui piuttosto che per migliorare la viabilità o comunque infrastrutture, è una azione importantissima e di continuità, come diceva poco fa il Consigliere Orrù, con ciò che poi il governo ha autorizzato. Aveva dato la possibilità ai Comuni di utilizzare l'avanzo. Quindi facilita tutto sommato quel percorso di ristrutturazione e manutenzione anche di impianti o di strade o comunque di strutture importanti per la viabilità o altro. Continua, come abbiamo visto finalmente asfaltata la via Giardini, un progetto imponente, importante che ci ha dato la possibilità di investire quasi quattrocentomila euro in tutto tra asfalto e altre manutenzioni e quindi fa piacere che l'orientamento sia quello di migliorare la percorribilità delle nostre strade, quindi mettere in sicurezza proprio una zona in espansione come quelle di via Soleminis e via Grazia Deledda, già lì intervenuti sul sottoservizio idraulico.

È importante. È un discorso importantissimo programmare, progettare, non soltanto per progetti che vediamo e vedremo tra uno o due mesi, ma la programmazione più in là del nostro naso, più in là della nostra visione contemporanea. Quindi si progetta e si programma per vedere realizzati dei progetti anche nei prossimi anni. Il Piano delle Opere Pubbliche è, come dire, un pacchetto di progetti importanti che, chissà, speriamo di vedere realizzati con i prossimi finanziamenti europei o della Città Metropolitana.

Come diceva poco fa il Consigliere Floris è un piano importantissimo, un bando che era stato pubblicato l'estate scorsa e riguardava la sicurezza delle nostre periferie e la riqualificazione. Finanziamenti di circa 1,2 miliardi di euro mi pare per le Città Metropolitane, capoluoghi di Provincia, che davano la possibilità di migliorare i trasporti, quindi la viabilità ma non soltanto, anche nel settore socio assistenziale, ma riguardava soprattutto la riqualificazione delle periferie, guardando le Città Metropolitane delle zone comprese all'interno della periferia, proprio del perimetro della Città Metropolitana. Quindi erano dei finanziamenti importanti, che potevano essere realizzati avendo già dei progetti all'interno del piano strategico metropolitano.

Ecco perché occorre presenza poi anche all'interno dell'esecutivo della Città Metropolitana e all'interno dei finanziamenti dei bandi europei, perché li troviamo risposta laddove purtroppo a livello nazionale e regionale non abbiamo risposta ai finanziamenti.

Una visione più larga che vada oltre i finanziamenti ordinari o utilizzo di avanzi di amministrazione. Quindi il Piano delle Opere Pubbliche deve contenere quei progetti che siano anche preliminari o comunque dei progetti di sviluppo e di miglioramento del nostro territorio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Pusceddu. Prego Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni: solo un minuto per fare i complimenti al Sindaco, all'Assessore e agli uffici che hanno lavorato veramente tanto. Come diceva il collega, fino a ieri sera non si sapeva se si potevano spendere questi soldi. Solo questo, un "bravi continuiamo così". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il punto. Prego Assessore.

L'Assessore Aurora Cappai: effettivamente ancora è un treno in corsa. Il progetto è attualmente in itinere.

Gli uffici stanno lavorando, lavorano mattina e sera e comunque, sì, siamo in linea, ma abbiamo fatto un piccolo tentativo per fare un investimento maggiore, perché gli anni passati si è lavorato sulle manutenzioni e quindi avevano un certo valore di impegno. Attualmente è una nuova opera e richiede un nuovo progetto, quindi gli uffici sono un pochino più oberati di lavoro. Certo l'anno scorso hanno lavorato alle manutenzioni, quest'anno li ho un po' caricati con questo nuovo tentativo di progetto che è ancora in corso.

Spero di arrivare a conclusione. Oggi lavoreranno a oltranza, però, per non creare aspettative che poi potrebbero svanire, in ogni caso la seconda opzione è sempre quella di mantenere la linea degli anni passati e lavorare, nel caso non arrivassimo al progetto esecutivo, alle manutenzioni. Quindi abbiamo un piano a) e un piano b).

Li ho un po' impegnati con più prospettive, per cercare comunque di sfruttare al massimo l'opportunità dell'avanzo, anche perché quest'anno l'avanzo era inferiore, però visto il lavoro fatto dalla scorsa Amministrazione, che ha sistemato con gli appalti e la manutenzione, stiamo proseguendo noi con le strade all'interno del centro urbano.

Abbiamo fatto questo nuovo tentativo di mettere un nuovo pezzo al Comune, con la realizzazione di questi nuovi tratti, che comunque erano in una situazione disagiata perché lo sterrato, con le piogge e il fango, creava una certa discontinuità e difficoltà di collegamento sia della nuova lottizzazione e sia dei margini del PRU con il paese.

In questo senso, non per smorzare l'entusiasmo, ma aspettiamo l'esito di tutte le procedure amministrative e burocratiche.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Assessore per il chiarimento. Consigliere Floris per dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Per dichiarazione di voto, Consigliere Floris.

Il Consigliere Giuseppe Floris: passiamo alla dichiarazione di voto perché l'Assessore Cappai, mi viene voglia di dire Aurora, perché la conosco da sempre, mi ha preceduto. Colgo l'occasione per ringraziare Aurora, se posso dirlo, perché comunque so l'impegno che sta mettendo in questi giorni, anche perché, come qualcuno ha ben detto prima di me, è ancora una ipotesi, ha detto Valentina Cappai. Quindi si sta lavorando, sperando in un obiettivo, con la paura di non raggiungerlo. È anche più meritevole da parte dell'Assessore e degli uffici. Ricordo che gli uffici stanno lavorando al massimo, non sino a ieri sera, come qualcuno ha detto, ma sino al trentuno, anche se è sabato. Molto probabilmente lavoreranno anche di sabato. Quindi bisogna ringraziare l'Amministrazione e gli uffici. Il nostro gruppo vota a favore.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Spina.

Il Consigliere Mauro Spina: grazie Signor Presidente. Il gruppo di Partecipazione Democratica vota a favore di questo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere. Prego.

Il Consigliere Luca Puggioni: dichiarazione di voto, grazie. A tutti i presenti buonasera. Il gruppo SEL esprime parere favorevole sicuramente per questa variazione del piano triennale. Come abbiamo già discusso, prima ha esposto molto positivamente l'Assessore Aurora Cappai, diciamo che riguarda una particolare zona del paese, quindi la periferia nord, dove le strade sono talmente disagiate che chi vi abita ha tanti disagi sia d'inverno che d'estate. L'abbiamo riferito prima e quindi l'intervento è fattibile grazie anche a questo progetto e lavoro molto oneroso a livello di tempi sia dell'Assessorato ma anche degli uffici preposti. Ringrazio.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Puggioni. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti.

D.lgs. 50/2016, D.P.R. 207/2010 e D.M. (infrastrutture e Trasporti) 24 ottobre 2014. Modifica del Programma triennale 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	18
Voti favorevoli	N°	18
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: Il Sindaco consegna al Consigliere Floris una risposta a una interrogazione.

Il Consigliere Giuseppe Floris: posso chiedere la cortesia che possa essere letta a voce alta in modo tale che tutti i Consiglieri ne abbiano contezza?

Il Sindaco Matteo Aledda: Allora: Spettabile Presidente del Consiglio Comunale di Sinnai, Consigliere Comunale Giuseppe Floris. Risposta alla vostra interrogazione su "natura profilo pagina Facebook".

In merito alla vostra interrogazione, presentata durante la seduta del Consiglio Comunale di Sinnai svoltasi in data 30 novembre 2016, in cui testualmente si chiede "la natura del profilo, se pubblico o privato, se è un organo politico o un organo tecnico e vorrei sapere anche chi è il responsabile della pagina e se il Sindaco ha dato autorizzazione alla predisposizione di un organo di governo che in teoria non può avere lo stemma e non può indurre in errore nessun cittadino di Sinnai che quello sia un sito istituzionale".

Si fa presente quanto segue: stante la riorganizzazione del sistema partecipativo dei cittadini alle molteplici attività che l'amministrazione comunale si sta prefiggendo di attuare in seno alle varie aree tematiche delegate ad ogni assessorato, si stanno studiando dei sistemi con caratteristiche e con capacità di immediata attuazione di alcuni aspetti legati alla logistica per iniziative varie, ancor prima di essere definite nella loro struttura formale, per costituire poi l'ufficialità da

organizzare nelle forme e i modi previsti dalla legge 150 del 2000. Passaggio preliminare è quindi quello di studiare quali siano i sistemi più idonei e consoni ai nostri concittadini, al fine di renderli più partecipi e meglio fruire di servizi, eventi, attività e di quant'altro l'amministrazione loro propone o di loro proposta verso l'Amministrazione. A breve, una volta chiusa questa fase di studio, si provvederà alla formalizzazione nei termini di legge degli aspetti legati all'informazione, alla comunicazione ed alle forme di interscambio tra amministrazione e cittadini.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie signor Sindaco. Consigliere Floris vuole dichiararsi soddisfatto o meno della risposta alla sua interrogazione? Prego.

Il Consigliere Giuseppe Floris: allora, a una prima lettura, ma proprio primissima lettura, trenta secondi, la risposta non dovrebbe andare bene, anche perché si ammette che non si sta rispettando la legge, quando invece la legge, lo dice la legge, va rispettata. Per cui non posso dire di essere soddisfatto o meno perché si è avuto forse quasi un mese e quindi anche qui si è andato in deroga al regolamento e quindi studieremo la risposta. Ci metteremo anche noi un po' di giorni e verificheremo se la legge è stata rispettata.

Nel caso in cui non sia stata rispettata, dobbiamo verificare la strada da fare. Perché comunque la legge va sempre rispettata. Il problema non è che non venga rispettata la legge 150 del 2000, il problema maggiore a mio avviso è che chi è garante e deve fare rispettare la legge, non faccia rispettare la legge. Che è un altro reato. Quindi non posso parlare perché prima devo verificare, dobbiamo consultarci, anche noi dobbiamo parlare con degli esperti.

Perché se la risposta è arrivata oltre i tempi limite evidentemente questa risposta è stata studiata, giustamente. Quindi anche io non posso in questo momento rispondere, perché potrei dire anche delle cose che non corrispondono alla realtà dei fatti. Ho degli umori, delle ipotesi che potrebbero essere anche non veritiere, perché magari non conosco la legge alla perfezione, quindi questo documento formale, ufficiale, verrà letto con persone esperte. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris. L'Assessore Mereu ha chiesto di prendere la parola per una risposta ad una precedente interrogazione sempre del Consigliere Floris. Prego Assessore.

L'Assessore Laura Mereu: chiedeva una rettifica insomma per quanto riguarda la dichiarazione.

Ho rivisto i verbali proprio di Consiglio Comunale e ovviamente l'oggetto dell'approvazione appunto della delibera, quella per cui "valutato che la sperimentazione attuata nell'anno scolastico 2015/2016 non può ritenersi soddisfacente a consentire di valutare compiutamente la nuova modalità di gestione". Qui diciamo che l'oggetto è questo, che ha portato poi ad approvare la delibera.

Per quanto riguarda il comitato mensa invece credo il Segretario Farris abbia fatto avere a tutti i Consiglieri la proposta che è stata valutata con i dirigenti, almeno per quest'anno. Verificheremo in seguito di applicarla poi concretamente in maniera tale che da gennaio si possa partire provvisoriamente con questa proposta.

Il regolamento deve essere rivisto anche con i dirigenti, perché mi hanno fatto alcune considerazioni e ovviamente dovrà essere integrato e un po' modificato.

Per quest'anno la proposta sarà appunto quella eventualmente di attribuire l'incarico di rappresentante, all'interno del comitato mensa, al rappresentante di classe, uno per plesso. È una proposta che è stata avanzata anche dai dirigenti stessi, poi la valuteremo anche in seguito in Consiglio Comunale insomma. Spero sia stata esauriente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Assessore Mereu. Prego Consigliere Floris.

Il Consigliere Giuseppe Floris: per quanto riguarda la prima parte della risposta ringrazio l'Assessore, è stata esauriente. Per quanto riguarda la parte relativa al comitato mensa, credo che anche qui ci sia una regola che va rispettata, un regolamento. Quindi il regolamento noi siamo pronti a discuterlo immediatamente in Commissione.

Già il Partito Democratico sta studiando delle alternative da proporre. Noi non abbiamo presentato una proposta, avevo preannunciato una proposta di delibera al Presidente del Consiglio, ma poi quando ho sentito che era stato convocato il Consiglio pensavo che la proposta venisse dall'amministrazione. Basta fare una delibera di Consiglio, molto velocemente. Siamo disposti a lavorarci, anche perché il regolamento va comunque rispettato, o si annulla o si modifica. Non può non essere derogato e sicuramente non sono i consigli di classe o i dirigenti che possono modificare un regolamento, perché l'organo comunale, il Consiglio Comunale, è sovrano in questo. Si possono recepire le osservazioni da parte dei dirigenti ed è giusto recepirle.

Però possiamo anche discuterne magari nel prossimo Consiglio, credo che con una piccolissima modifica,

integrazione, il regolamento può essere attuato immediatamente. Magari andando anche verso lo stesso obiettivo che sta dicendo l'Assessore, perché comunque una cosa è normarlo all'interno del regolamento, una cosa è derogare al regolamento. Si può fare immediatamente.

Si può fare anche un articolo transitorio nel quale si dice che, in prima applicazione al nuovo regolamento, si fa un'elezione di secondo livello all'interno dei consigli di classe.

Perché si può fare. Questa è la nostra visione.

Quindi si integra il numero con un componente di un plesso dove attualmente, in via Caravaggio, c'è la mensa e si aggiunge un articolo finale nel quale si dice che, in prima applicazione, invece di aspettare l'ottobre successivo, si fa un'elezione di secondo livello in seno ai rappresentanti di classe e abbiamo poi risolto il problema.

Teniamo conto anche di una cosa importante, che comunque si sta evolvendo tutta la normativa riguardo la mensa, lo studio della mensa, i capitolati sulla mensa. Circa un mese fa, il cinque dicembre, sono state pubblicate, con delibera della Giunta regionale, delle linee guida sulla preparazione dei capitolati della mensa, quindi si potrebbe anche partire dalle norme o dal supporto che la Regione autonoma della Sardegna ci sta offrendo. Ci sono altre possibilità perché comunque ci sono delle sperimentazioni effettuate in altri Comuni vicini, dove si privilegia il chilometro zero, anche perché bisogna saperlo scrivere, perché ci sono dei principi per il rispetto della concorrenza tra i privati. Per cui in questa delibera, che propongo di studiare qui in Consiglio, si possono già dare gli indirizzi anche agli uffici, in modo tale che loro si sentano più forti nel realizzare i capitolati, anche col supporto della Regione autonoma della Sardegna, visto e considerato che con la delibera di Giunta regionale del cinque dicembre, si va in quella direzione lì, per dare più forza ai singoli Comuni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie Consigliere Floris. Mi pare di capire che è soddisfatto della risposta all'interrogazione. Le chiedo cortesemente di mettere per iscritto questo emendamento, questa modifica, in modo tale che tutto il Consiglio poi possa anche visionarlo ed eventualmente apportare ulteriori modifiche. Grazie. Prima di dare la parola al Sindaco, volevo ringraziare questa amministrazione perché in questo mese ha dato finalmente degna sepoltura a due donne extracomunitarie che erano ospitate nel cimitero comunale. Stavano nel cimitero, nelle celle frigorifere, dal settembre 2015. C'è voluto un anno per avere un decreto del tribunale che potesse riconoscerne la morte, che potesse darne un nome.

Questa amministrazione ha provveduto finalmente alla sepoltura e questo secondo me è un segno importante che abbiamo dato. Do la parola al Sindaco.

Il Sindaco Matteo Aledda: grazie Presidente.

Colgo l'occasione, dato che dovrebbe essere l'ultimo Consiglio Comunale per il 2016, per formulare a tutti quanti, ai signori Assessori, Presidente, signori Consiglieri tutti, tutti i cittadini, i miei sentiti, veramente sentiti, auguri per un prospero 2017, sperando che ci veda protagonisti di un risveglio anche a carattere economico per la nostra cittadina, seppur coscienti, come siamo, che il momento non è fra i migliori, ma indubbiamente tutto il Consiglio cercherà di darsi da fare ogni qualvolta porteremo in discussione momenti, elementi, iniziative e quant'altro, rivolte appunto a uno sviluppo non solo di tipo generale, urbanistico, sociale, ma anche facilitatore di tipo economico. Di nuovo tantissimi auguri di un 2017 così come il vostro cuore desidera.

Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina: grazie signor Sindaco. La seduta è sciolta.

La seduta è sciolta alle ore 18,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Dott. Giulio Lobina

IL Vice SEGRETARIO
GENERALE
F.to Dott. Simone Farris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 37 comma 3 della Legge Regionale 4 febbraio 2016 n° 2 e successive modifiche e integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 10/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efsio Farris

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.
Sinnai, 10/01/2017

Il Funzionario Incaricato
Cardia